

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Hygienfresh Gel Lava stoviglie

Codice commerciale: A87-200

Linea del prodotto: Hygienfresh

UFI: PJG0-J0TG-6006-D72K

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Gel Lavastoviglie super concentrato, Enzimatico e con effetto Brillantante

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione
DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia
Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia tel 800 183459

Verona
Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SVIZZERA:
Tox Info Suisse no di emergenza 145 - www.toxinfo.ch

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene citrale, dipentene, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% Tensioattivi non ionici, Fosfonati, < 5% Enzimi, Profumi, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) Citrale, D-Limonene ((S)-p-menta-1,8-diene),



Linalool, Citronellol

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 2,53 %

UFI: PJG0-J0TG-6006-D72K

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Bifosfonato di tetrasodio (1-idrossietilidene)	>= 5 < 15%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	ND	3794-83-0	223-267-7	NR
cumensolfonato di sodio	>= 5 < 15%	Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	ND	28348-53-0	248-983-7	NR
Propan-2-olo - FEMA 2929	>= 1 < 5%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	NR
Alcoli, C12-14, etossilati propossilati	>= 1 < 5%	Skin Corr. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	ND	68439-51-0	614-484-1	NR
Subtilisina	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335	647-012-00-8	9014-01-1	232-752-2	01-2119480 434-38
etanolo	>= 0,1 < 1%	Flam. Liq. 2, H225	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	NR
citrale	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	605-019-00-3	5392-40-5	226-394-6	01-2119462 829-23-000 1
dipentene Note: C	>= 0,1 < 1%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315;	601-029-00-7	5989-27-5	205-341-0	01-2119529 223-47-00

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410				01
amilasi, α-	>= 0,1 < 1%	Resp. Sens. 1, H334	647-015-00-4	9000-90-2	232-565-6	NR
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) Note: B	< 0,1%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Corr. 1C, H314 %C >=0,6; Skin Irrit. 2, H315 0,06<=%C <0,6; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<=%C <0,6; Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015; 100 100	613-167-00-5	55965-84-9	611-341-5	NR

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbito con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non esistono dati relativi ai limiti di esposizione professionali

- Sostanza: cumensolfonato di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 26,9 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 136,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,6 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 68,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,096 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,048 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,23 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,862 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,023 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,086 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 2,3 (mg/l)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 0,037 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Propan-2-olo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 26 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Subtilisina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,8 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 3,6 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,06 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,000015 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,0017 (mg/l)

Acqua di mare = 0,00017 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,0009 (mg/l)

STP = 65 (mg/l)

Suolo = 0,568 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,79 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 2,75 (mg/l)

STP = 580 (mg/l)

Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: amilasi, α-

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,00006 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,000015 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,0052 (mg/l)

Acqua di mare = 0,00052 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,052 (mg/l)

STP = 65 (mg/l)

Suolo = 0,001 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare in fornitore\produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Subtilisina:

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte

Le acque reflue devono essere convogliate all'impianto di depurazione

dipentene:

NON permettere che questo agente chimico contaminino l'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Gel	
Colore	giallo paglierino	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	8.5 - 9	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	> 60 °C	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1.110 - 1.180 gr/cm ³	
Solubilità	Completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	Completamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 2,53 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 19.800,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: etanolo: LD50 Oral - rat - 7,060 mg/kg

Remarks: Lungs, Thorax, or Respiration:Other changes.

LC50 Inhalation - rat - 10 h - 20000 ppm

dipentene: LD50 Oral - rat - 4,400 mg/kg

Remarks: Behavioral:Change in motor activity (specific assay). Respiratory disorder Skin and Appendages:

Other: Hair. Inhalation: Irritating to respiratory system.

LD50 Dermal - rabbit - > 5,000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Propan-2-olo: Skin - rabbit

Result: Mild skin irritation

Subtilisina: Leggermente irritante (OECD TG 404)

etanolo: Skin - rabbit

Result: Irritating to skin. - 24 h

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

etanolo: Eyes - rabbit

Result: Mild eye irritation - 24 h

(Draize Test)

Propan-2-olo: Eyes - rabbit

Result: Eye irritation - 24 h

Subtilisina: Leggermente irritante (OECD TG 405)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Subtilisina: Vie Respiratorie: Sostanza sensibilizzante (esperienza umana)

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Subtilisina: Nessuna indicazione di effetti mutagenici (OECD TG 471, 473, 476)

(f) cancerogenicità: dipentene: Carcinogenicity - rat - Oral

Tumorigenic:Carcinogenic by RTECS criteria. Kidney, Ureter, Bladder:Kidney tumors. Tumorigenic Effects: Testicular tumors.

Carcinogenicity - mouse - Oral

Tumorigenic:Equivocal tumorigenic agent by RTECS criteria. Gastrointestinal:Tumors.

This product is or contains a component that is not classifiable as to its carcinogenicity based on its IARC, ACGIH, NTP, or EPA classification.

IARC: 3 - Group 3: Not classifiable as to its carcinogenicity to humans (D-Limonene)

(g) tossicità per la riproduzione: etanolo: Reproductive toxicity - Human - female - Oral

Effects on Newborn: Apgar score (human only). Effects on Newborn: Other neonatal measures or effects.

Effects on Newborn: Drug dependence.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Subtilisina: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Irritante, tratto respiratorio (ACGIH 2001)

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Bifosfonato di tetrasodio (1-idrossietilidene):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 990

cumensolfonato di sodio:

Oral LD50 (rat): 5.2 g/kg

Dermal LD 50 (rat): > 2.0 g/kg

LD 50 (inhalation, dust/mist, rat) > 5 mg/l/4h

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5200

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5000

Propan-2-olo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale , causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

N O T E L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 29

Alcoli, C12-14, etossilati propossilati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Subtilisina:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,13

etanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale , causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione. Vedere Note.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Bruciatura.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato d'incoscienza.

N O T E Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato.

Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7060

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20000

citrale:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4960

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2250

dipentene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

amilasi, α -:

DL50 Orale - ratto - 2.000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

cumensolfonato di sodio:

EC50 - Specie: Alghe = 230 mg/l - Durata h: 96

EC50 - Specie: Dafnie = 1000 mg/l - Durata h: 48

LC50 - Specie: Pesci = 1000 mg/l - Durata h: 96

Propan-2-olo:

Toxicity to fish LC50 - Pimephales promelas (fathead minnow) - 9,640.00 mg/l - 96 h

Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates

EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 5,102.00 mg/l - 24 h

Immobilization EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 6,851 mg/l - 24 h

C(E)L50 (mg/l) = 5102

Alcoli, C12-14, etossilati propossilati:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : EC50

Specie : poecilia reticulata

Dose efficace : 1 - 10 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50

Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)

Dose efficace : 1 - 10 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h
Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe
Parametro : EC50
Specie : *Scenedesmus subspicatus*
Dose efficace : 1 - 10 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h
C(E)L50 (mg/l) = 1

Subtilisina:
C(E)L50 (mg/l) = 0,586

etanolo:
C(E)L50 (mg/l) = 11200

citrale:
Oryzias latipes OECD TG 203 LC50 (96 h): 4.1mg/L
Daphnia magna Other EC50 (48hr)= 7 mg/L
Selenastrum capricornutum Other EC50 (72hr)= 5 mg/L
C(E)L50 (mg/l) = 4,1

dipentene:
Toxicity to fish LC50 - *Pimephales promelas* (fathead minnow) - 0.702 mg/l - 96.0 h
Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates EC50 - *Daphnia pulex* (Water flea) - 69.6 mg/l - 48 h
C(E)L50 (mg/l) = 0,702

amilasi, α -:
CE50 (72h): > 100 mg/l *Desmodesmus subspic*
LC50 (96 h): >100 mg/l *Pimephales promelas*
EC50 (48 h): >100 mg/l *Daphnia Magna*

C(E)L50 (mg/l) = 100

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):
Tossicità acuta per i pesci
Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).
CL50, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), Prova a flusso continuo, 96 h, 0,19 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
CE50, *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 48 h, 0,16 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente
Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
CE50, *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee), 72 h, 0,027 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente
NOEC, *Skeletonema costatum*, Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, 0,0014 mg/l
Tossicità cronica per i pesci
NOEC, Trota arcobaleno (*Oncorhynchus mykiss*), flusso, 14 d, 0,05 mg/l
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
NOEC, *Daphnia magna*, Prova a flusso continuo, 21 d, 0,1 mg/l
100
NOEC (mg/l) = 0,05 100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C12-14, etossilati propossilati:

Inoculum : Biodegradazione

Dose efficace : 60,1 %

Tempo di esposizione : 28 giorni

Metodo : OECD 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E

Subtilisina:

Rapidamente biodegradabile (OECD TG 301B)

citrale:

OECD TG 301C Readily biodegradable

Photodegradation T 1 / 2=1.14 years (direct) T 1 / 2=2.83 hours (indirect)

amilasi, α -:

Rapidamente biodegradabile (96% dopo 14 giorni)

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Biodegradazione (metabolismo acquatico): 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one (CMIT):

t $\frac{1}{2}$ anaerobico = 0,2 giorni. t $\frac{1}{2}$ aerobico = 0,38 – 1,3 giorni. 2-metil-4-isotiazolin-3-

one (MIT): t $\frac{1}{2}$ aerobico = 0,38 – 1,4 giorni

Biodegradabilità: Considerato rapidamente degradabile. Il prodotto non è facilmente biodegradabile secondo i criteri OECD/CE.

Biodegradazione: < 50 %

Tempo di esposizione: 10 d

Fotodegradazione

Tempo di dimezzamento atmosferico: 0,38 - 1,3 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 0,401 Metodo non specificato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Subtilisina:

Non si bio-accumula

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H301 = Tossico se ingerito.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H330 = Letale se inalato.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.